


<p style="text-align: center;">LINEE GUIDA</p>  <p style="text-align: center;">FEDERBIO FEDERAZIONE ITALIANA AGRICOLTURA BIOLOGICA E BIODINAMICA</p>	<p><b>LINEE GUIDA PER IL RAFFORZAMENTO DEI CONTROLLI SULLE FILIERE DI PRODOTTI ORTOFRUTTICOLI ASSOCIATE ALLE ORGANIZZAZIONE DI PRODUTTORI</b></p>	<p>Rev. 00 del 18/10/12</p>
---	---	-------------------------------------

### **Premessa**


La situazione del mercato italiano, principalmente nella commercializzazione di prodotti ortofrutticoli biologici freschi, evidenzia la presenza di filiere produttive e commerciali legate ad una Organizzazione dei Produttori (OP) che funge da vertice della stessa e che si articola associando società commerciali, cooperative ed aziende agricole che spesso operano sia nel mercato dei prodotti biologici che in quello convenzionale. Spesso l'intera filiera è assoggettata al controllo di più Organismi di Certificazione che potrebbero non avere tutte le informazioni necessarie per un corretto controllo di tali complesse organizzazioni.

La presente linea guida definisce pertanto azioni condivise al fine di rafforzare i controlli sulle filiere associate alle Organizzazioni di Produttori (OP). L'attivazione delle procedure descritte è necessaria per garantire un chiaro flusso informativo tra gli Organismi di Certificazione che controllano in vari punti la filiera al fine di attivare tempestivamente controlli incrociati e/o verifiche congiunte qualora arrivassero precise indicazioni dall'Autorità competente oppure su indicazione del Consiglio Direttivo di FederBio a seguito di precise informazioni provenienti dai soci.

Gli organismi di controllo aderenti a FederBio ritengono pertanto necessario uniformare i propri comportamenti nei confronti del mercato, dunque dotarsi di una linea guida condivisa che possa garantire anche sulla trasparenza delle decisioni che verranno assunte dai singoli organismi associati e possa consentire sia ai medesimi organismi che al sistema delle imprese, attraverso il Codice Etico della Federazione, di vigilare sulla correttezza delle decisioni adottate.

Per il Controllo e la Certificazione di filiere che coinvolgono più OdC è necessario specificare che:

- A) non si può prescindere dal fatto che tali organizzazioni devono essere assoggettate al sistema di controllo (cfr. art 28.1/834) e che le relative esenzioni di cui al successivo art. 28.2/834 (applicabili in Italia con DM 18354, art. 9.2) sono relative unicamente ai prodotti preconfezionati, pertanto si conferma che, in riferimento alla tipologia di filiera in oggetto, le OP sono operatori che devono rispettare l'obbligo del controllo.
  
- B) Nel caso specifico della filiera in esame il primo elemento sui cui si richiama l'attenzione è la necessità per la OP di descrivere compiutamente in Relazione tecnica (ex art. 63/889) la struttura della filiera e delle registrazioni in essere che evidenzino oltre alle normali attività aziendali le seguenti "specifiche" importanti a chiarire la struttura e le relazioni che esistono tra la OP e le sue associate:

<p>LINEE GUIDA</p> 	<p><b>LINEE GUIDA PER IL RAFFORZAMENTO DEI CONTROLLI SULLE FILIERE DI PRODOTTI ORTOFRUTTICOLI ASSOCIATE ALLE ORGANIZZAZIONE DI PRODUTTORI</b></p>	<p>Rev. 00 del 18/10/12</p>
--	---	-------------------------------------

- a. qualifica dei fornitori;
  - b. registrazioni in ingresso e uscita che evidenzino una chiara descrizione dei flussi fisici della merce e non solo quelli documentali;
  - c. la gestione dei reclami e dei prodotti non conformi;
  - d. le relazioni tra società controllanti/controllate;
  - e. le relazioni tra i responsabili delle società coinvolte (ove applicabile);
  - f. la presenza di diversi OdC coinvolti nella filiera (ove applicabile).
- C) L’OdC che controlla l’OP dovrà informare della “struttura della filiera” gli altri eventuali OdC coinvolti, non si ritiene che si debba attivare un flusso di scambio “continuo” di informazioni tra OdC, quanto piuttosto applicare la gestione delle segnalazioni anche alle OP come già avviene per tutti gli altri operatori assoggettati, pertanto nel caso specifico di segnalazioni a carico di operatori appartenenti ad una filiera ed articolata come quella in oggetto, è necessario che gli OdC condividano le informazioni “strutturali” relative al loro “segmento” di controlli lungo la filiera, ai fini di una migliore e più rapida gestione di tali segnalazioni, anche per il tramite di eventuali verifiche mirate presso gli operatori che possano prevedere, in casi estremi, anche delle verifiche congiunte tra più OdC della filiera.
- D) Si riconferma infine che ai fini di un controllo efficace (cross check su documentazione fornita a OdC diversi lungo la filiera, bilanci di massa, nonché scambio di informazioni tra OdC) è necessario che le registrazioni dei vari soggetti operanti lungo la filiera consentano di ricostruire i “passaggi” fisici della merce e non solo quelli cartacei.
- E) Per monitorare il sistema delle filiere riconducibili ad una OP l’OdC che controlla l’OP effettuerà almeno una volta all’anno una verifica sulla filiera coinvolgendo gli altri OdC coinvolti attraverso cross check su documentazione fornita a OdC diversi lungo la filiera, bilanci di massa, nonché scambio di informazioni tra OdC.